

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
 Il più diffuso della Città e Provincia
 ABBONAMENTO
 dal 1. al 31 dicembre 1894
LIRE 1,25
 Pubblicità economica in IV pag.
 MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Operazioni dell'« affidavit »

ROMA, 3
Verso il 15 dicembre partiranno per l'estero i delegati del Ministero del Tesoro, che saranno incaricati delle operazioni dell'« affidavit » pel pagamento della cedola del debito pubblico, che scade al primo di gennaio.

I delegati sono gli stessi dello scorso luglio.

Le esportazioni in Francia

ROMA, 3
Durante lo scorso novembre si è avuta una nuova diminuzione nelle esportazioni italiane in Francia; però tale diminuzione è stata abbondantemente compensata da un aumento nell'esportazione in Germania, in Svizzera, nelle Americhe, in Tunisia e nella Tripolitania.

I comandanti dei dipartimenti e delle squadre

ROMA, 3
Il ministro della marina ha convocato pel 4 gennaio a Roma i comandanti dei dipartimenti, i comandanti delle squadre ecc., per prendere parte ai lavori della commissione per la preparazione dei nuovi quadri d'avanzamento.

Le economie

ROMA, 3
Corre voce che, nell'annunciare le economie nei diversi rami dell'amministrazione, il Governo dichiarerà che altre economie, senza toccare le circoscrizioni amministrative e giudiziarie, sono impossibili, ma che se il bilancio malgrado tutto, tornasse a mostrarsi deficitario, il Governo non esiterà a proporre anche una riforma radicale delle circoscrizioni.

Trattato di Commercio Italo-Giapponese

ROMA, 3
Nel trattato di commercio tra l'Italia ed il Giappone, vennero accordate le maggiori

facilitazioni a tutti i prodotti italiani suscettibili d'esportazione.

Nelle sfere governative si ritiene che, grazie a tale trattato, il commercio italiano nell'Estremo Oriente prenderà un notevole sviluppo.

Speciali agevolanze vennero accordate per i vini, i peggli zolfi, i peggli agrumi, per le macchine, i peggli oli e i peggli oggetti d'arte.

ELEZIONI POLITICHE

Cuneo 3.
Collegio di Savigliano. Risultato definitivo: iscritti 6631, votanti 3809. Lansetti ebbe 1934 voti e Ferrero Gola 1825. Proclamato eletto Lansetti.

Apertura della Camera

Discorso della Corona

Roma, 3 ore 12
Signori Senatori! Signori Deputati!
L'anno che tramonta sorse incerto e diffidente di sé, ma grazie al buon senso del popolo ed alla vostra saggezza, ci lascia la sicurezza degli animi, senza la quale non sono possibili né gagliardia di volontà cittadina, né virtù di lavoro ordinato e fecondo. (1)

Oggi S. M. il Re inaugura colla consueta solennità la seconda sessione della XVIII. Legislatura al Parlamento Nazionale.

S. M. la Regina, precedendo S. M. il Re, recavasi poco innanzi alle ore 11 ant. al Palazzo di Montecitorio, ricevuta dalle Deputazioni del Senato e della Camera dei Deputati, e dai ministri segretari di Stato.

S. M. la Regina, accompagnata dalle Deputazioni parlamentari, saliva coi gentiluomini e colle dame di Corte del suo seguito alla Reale tribuna, salutata al suo apparire con vivi applausi dai membri del Parlamento e dal pubblico affollato nelle tribune.

Alle ore 11 giunse S. M. il Re, in carrozza di gala, accompagnato dai Principi e dalla sua Corte.

S. M. era ricevuta al padiglione esterno del Palazzo dalle Deputazioni del Senato e della Camera dei Deputati e dai ministri segretari di Stato, che lo accompagnavano nell'Aula, ove era salutato con vivissimi lunghi applausi dai Senatori, dai Deputati e dalle tribune.

S. M. il Re, avendo ai lati i Reali Principi, ministri segretari di Stato ed i dignitari di Corte, sedette al Lrono.

Il presidente del Consiglio e ministro dell'interno, presi gli ordini da S. M., invitò i signori senatori e deputati a sedersi, poscia S. M. pronunziò il seguente discorso:

Signori Senatori, Signori Deputati!
« Voi affermerete quest'opera del popolo e vostra, con leggi, le quali accrescendo l'armonia fra le varie classi sociali, agevoleranno la

giuiti.

Il faccendiere (che i lettori avranno certo riconosciuto) s'avanzò titubante nell'atrio, quando una voce cupa, cavernosa, che pareva venir di sotterra gli gridò:

— Entra, chiunque tu sia, ma sbrigati: chè il tempo fugge e la notte è vicina.

Intanto l'uscio di casa gli si era rinchiuso alle spalle e il viaggiatore si trovò immerso nell'oscurità più profonda.

Incerto della direzione, andava avanzandosi a tentoni nell'atrio; quando avvertì un raggio di luce sottile che filtrava dalla parete.

Si fece innanzi, incontrò un uscio, lo spinse e si trovò in una vastissima sala quadrata.

Di fronte alla porta, stava un gigantesco camino di pietra dall'architrave bizzarramente scolpito, sul quale ardeva un fuoco vivissimo, che stampava di riflessi vacillanti e fantastici le antiche pareti decorate d'arazzi sbiaditi e di rugginosi trofei.

Davanti al camino, sporgendo verso la fiamma le mani lunghe ed ossute, stava seduto un vecchio assai innanzi cogli anni.

L'alta sua taglia era alquanto incurvata dall'età, ma la testa dai lineamenti vivi ed energici, la folta chioma canuta rigettata superbamente all'indietro e ricadente come una criniera sopra le spalle, la fronte vasta e spaziosa, l'occhio aquilino scintillante sotto le sopracciglia aggrottate, tutto in quell'essere denotava un' esuberanza di forze interiori, una vitalità giovanile che il tempo e i disagi di una faticosa esistenza non erano riusciti a domare.

All'entrare del faccendiere, il vecchio si

equa distribuzione dei benefici che risultano dal lavoro e dal capitale, fraternamente cooperanti alla ricchezza del paese.

Con eguale cura provvederete agli istituti di pubblica beneficenza approntando alla legge che li governa le riforme, adimmstrate utili dalla esperienza affinché il patrimonio della pubblica carità sia adoperato unicamente a sollievo dei meno favoriti dalla fortuna.

Noi dobbiamo essere grati ai nostri padri per la loro generosa previdenza a prò dei miseri. Il loro esempio non è rimasto infecundo e anche oggi i benefici ricordi portano il loro frutto.

Anche oggi nei disastri delle Calabrie e di Messina che tanto colpirono il cuor mio, accorrono da tutte le parti del regno gli aiuti cittadini e alla sventura.

Fu mirabile l'esercito il quale ha dato nuova prova che esso non è solamente, pròde in guerra, ma sollecito e pieno di abnegazione nelle pubbliche calamità. (Grida e fragoroso applauso).

Fin da quando l'Italia ebbe unità di regno crebbero le scuole ma non fu abbastanza curata l'educazione civile. (Approvazioni).

Occorre che esse preparino alla patria cittadini e soldati. (Approvazioni).

Il mio Governo vi presenterà le leggi intese a meglio indirizzare l'insegnamento popolare e poiché l'intelletto si accende e si perfeziona con la emulazione e con la lotta si aprirà il campo alle nobili gare della scienza con una legge che dia autonomia e severa disciplina alle università ed agli istituti superiori (vive acclamazioni).

Signori deputati e signori senatori!

Nella passata sessione avete già fatto valida opera di restaurazione della pubblica fortuna ai propositi vostri alle virtù del popolo italiano che non venne mai meno a se stesso nelle necessità della patria ha risposto dovunque la fiducia che ispirano i governi forti e sinceri.

Si ravviva il movimento della produzione nazionale e propizie si designano le correnti del credito.

Dalla fiducia adimmstrateci e dalle condizioni favorevoli è reso più imperioso il dovere di aggiungere prontamente la meta compiendo e consolidando il pareggio nel bilancio dello Stato (approvazioni).

A quello mirano i provvedimenti che saranno sottoposti al vostro giudizio.

Con essi il mio Governo intende a ridurre le spese dello Stato, contenendo le ragioni dell'economia col miglioramento dei pubblici servizi ed a rinforzare le entrate senza rendere più difficili le condizioni dell'agricoltura e senza turbare il movimento ascendente della produzione nazionale. (Vive applausi).

Di pari passo coi provvedimenti del pareggio del bilancio dovranno procedere le proposte che il mio governo vi presenterà per migliorare la circolazione ed il credito, dando ad un tempo modo agli istituti di emissione senza aggravio del pubblico erario, di liberarsi più facilmente dagli impedimenti del passato e di dedicarsi, per intero e soltanto, al compimento della loro vera missione.

Così mercede vostra l'Italia tornerà vieppiù operosa e sicura di sé dopo superata una crisi, che ebbe comune cogli altri popoli e della quale non fu causa ultima la rapidità dei suoi progressi. (approvazioni).

Signori senatori, Signori deputati!
Tutto accenna ad una quiete in Europa che nessuno pensa ed oserà di turbare.

volse con brusco movimento e lo guardò fisamente.

L'altro, che andava ricuperando un po' alla volta la sua solita presenza di spirito, cominciava inchinandosi:

— Signore, spero vorrete scusare se...

Il vecchio interruppe:

— Lasciamo, se vi piace, ogni ozioso preambolo. Qual motivo vi guida a quest'ora nella mia casa? che bramate da me? su via parlate: v'ascolto.

— Se non m'inganno, ho l'onore di parlare col signor Rougeot?

— Col signor Rougeot, o col marchese du Manoir, come vi piace.

Il faccendiere non seppe trattenere un gesto di sorpresa.

L'altro, senza addarsene, proseguì:

— La nostra famiglia, signore, è fra le più antiche della Bretagna. Il loro capostipite Bertrand, fu contepartano di Carlo il Grosso e da questi per servizi speciali resi all'impero fu insignito del titolo di marchese e infeudato di vastissimi territori e preposto al reggimento di città e di provincia.

Nell'imperversare delle civili fazioni, che sconvolsero il mondo medioevale, la nostra famiglia seppe conservarsi forte e temuta, aumentare gradatamente di lustro e potenza.

Il suo maggior splendore fu ai tempi di Luigi il Santo, in cui possedeva ben trentotto castelli e un'estensione di terreni equivalente a un terzo della Bretagna attuale; ma sotto i successori di quel gran re andò rapidamente decadendo e di tutti gli antichi possedimenti più non ci resta che una cam-

L'universale rimpianto per una morte avuta giusta ha recentemente provato come una corrente di simpatie unisce popoli e governi come il mutato impero nella potente Russia abbia confermato quella concordia di scopi che assicura per un lungo avvenire la tranquillità degli Stati. (Vive approvazioni).

Sono gravi i problemi che siete chiamati a risolvere, ma essi non sono maggiori né del vostro senno né del vostro patriottismo.

Avete quindi il merito di compiere l'opera così bene avviata.

La fede che ci unisce nella virtù delle libere istituzioni è pegno che dalle vostre deliberazioni la patria avrà in questa Roma immortale incremento di forza e di prosperità (Vive e prolungati applausi).

Terminato il discorso il Presidente del Consiglio ministro dell'Interno S. E. Crispi di chiarava aperta in nome di S. M. la seconda sessione della 18. a legislatura.

Nel lasciare l'Aula le LL. MM. il Re e la Regina vennero salutati da nuovi e fragorosi applausi che si ripeterono dal'aula quando le LL. MM., accompagnate dalle rispettive Deputazioni parlamentari, risalirono coi Reali Principi in carrozza facendo ritorno al Quirinale.

Lungo il percorso, sia nell'andata a Montecitorio, che nel ritorno al Quirinale la popolazione fece una affettuosa dimostrazione e ai sovrani mentre le truppe schierate sul loro passaggio rendevano alle LL. MM. gli onori militari.

NOSTRE IMPRESSIONI

Cercheremmo invano nel discorso, col quale ieri S. M. il Re ha inaugurato la nuova sessione parlamentare, quella nota saliente, che lascia talvolta una impressione profonda nell'animo di chi l'ascolta, e che si registra nella vita politica di un popolo a note incancellabili.

Con questo non vogliamo dire che il discorso, ieri pronunziato, non contenga cose importanti, anzi molto importanti. Se il ministro Crispi, al contrario, avesse la fortuna di realizzare tutto quello che il discorso promette, sarebbe sicuro della gratitudine degli italiani, e per poco non diremo sarebbe sicuro di salire all'immortalità.

Dite poco: raggiungere ad ogni costo il pareggio; far rifiorire la vita economica della Nazione; farsi garante della pace nel mondo: introdurre importantissime riforme nella legislazione sulla beneficenza e nella amministrazione delle opere pie, sarebbe più che sufficiente per rendere degno di invidia qualunque dei ministeri passati, presenti e futuri.

Ma l'enunciazione di queste grandi opere, troppo spesso proclamate, e troppo di rado inattuante, lascerà probabilmente incredula

pagna di pochi iugeri, appena sufficiente per vivere e questa casa crollante che raccoglie le vecchie memorie della nostra schiatta e che fra pochi anni forse seppellirà sotto le sue rovine gli ultimi discendenti di quella. Ma di tutto ciò forse poco v'importa.

Veniamo al fatto, signore, al fatto.

— Vi ringrazio, signore, di questa digressione non inutile certamente, poiché m'apprise ciò che io non avrei mai sospettato e m'impedi di cadere in gravi sconvolte di linguaggio, di cui la mia ignoranza mi avrebbe reso, certo involontariamente, colpevole.

Or bene, ecco in poche parole il motivo della mia visita.

Io sono incaricato da un gruppo di capitalisti di raccogliere offerte e adesioni da tutti i grandi possidenti della costa per la fondazione d'una società in accomandita....

— A che scopo?

— per la bonifica delle dune.

Il vecchio diede in una risata.

— Scusatemi, signore, ma la proposta mi pare così stravagante, così originale.... è come se uno mi proponesse di andare a colonizzare la luna. Grazie tante: non getto il mio denaro in simili intraprese. Sapete bene che cosa sono le dune? sabbia, sabbia e poi sabbia. Tutte le vostre società in accomandita non riusciranno a farvi crescere un soldo d'insalata. Vi converrà trasportare a braccia il terreno vegetale, che i venti e le maree possono spazzar via e disperdere in un batter d'occhio, ed allora?

Ah signore, per quanto potente di forze materiali sia la vostra società, non credo che mai coi suoi mezzi rendere feconde le

la gran massa dei lettori. Non perchè manchi giammai la fiducia nell'augusta parola del Capo dello Stato, ma perchè il più sovente la Nazione fu condannata a subire i più amari disinganni, che tradiscono le migliori e più leali intenzioni.

Contro questi disinganni bisognerà quindi che tutti i poteri dello Stato e la Nazione intera si premuniscano saldamente.

D'altronde manca sovente l'effetto di certe promesse in simili circostanze solenni, perchè le piccole e le grandi indiscrezioni sogliono sfruttarne anzi tempo le impressioni vantaggiose: e noi sappiamo tutti se in questa circostanza le indiscrezioni hanno invaso il terreno.

Tutte le idee più sostanziali manifestate nel discorso erano state propalate e discusse nei giornali da parecchi mesi.

Tuttavia fra le cose dette ci piace rilevare una che ci sembra molto più importante di tante altre: quella cioè che riguarda il migliore andamento degli studi, e soprattutto il rimarco giustissimo che finora si è troppo pensato ad istruire e poco ad educare.

Il discorso inoltre ha giustamente rilevato il rialzamento del credito in questi ultimi tempi, confortandoci nella speranza che sarà continuato; ed accennò pure a riforme sociali per la più pronta conciliazione fra il capitale ed il lavoro; ma in ciò nulla disse, che sotto le forme più svariate non fosse già stato detto e discusso dalla stampa.

Quanto ai provvedimenti finanziari, al di fuori delle frasi generiche, nessun accenno a progetti speciali; e quest'è un bene: non bisognava gettare sull'arena della discussione progetti sui quali la parola del Re non doveva essere compromessa.

In complesso il discorso è importante per quello che dice, come anche per quello che non dice.

Può aprire il campo alla speranza che la Nazione si rimetta sulla buona via; ma le speranze devono essere suffragate dal buon volere, nonchè dalla costanza di tutti.

TERRREMOTO IN CALABRIA ED IN SICILIA

I dispacci di questi giorni dalla Sicilia e dalla Calabria, accennano a continue scosse di terremoto. Queste si fanno sentire specialmente a Palmi e a San'Eufemia.

Le popolazioni abitano ancora sotto le bu-

dune; è un'impresa erculeo, nè le stalle d'Augia avrebbero potuto fornire il concime sufficiente. E ciò sempre ammesso... se n'è viste tante. Signore, ho l'onore di salutarvi.

— Signor marchese, una sola parola.

— Niente, niente.

— Ma se voi non m'avete compreso... Lasciate almeno che vi esponga le vostre idee... Si tratterebbe di ottenere dal Governo una larga concessione di terreni lungo il mare, e di tentare su questi una piantagione di canifere o di quelle altre piante che possono allignare tra le sabbie. Queste piantagioni andrebbero preparando il terreno, imperocchè cogli avanzi delle radici, delle foglie e dei rami infraciditi e stipati nel lento corso del tempo verrebbe a formarsi un ottimo strato di terriccio che permetterebbe, dopo distrutta la foresta, di destinare quelle zone adatte e più proficue coltivazioni. Che vi pare della nostra idea?

— È un'idea che potrà assumere il governo di propria iniziativa, egli che può disporre di grandi capitali a fondo perduto per il vantaggio non solo delle attuali, ma delle generazioni avvenire. Ma una società di capitalisti che desidera subito vedere il profitto dei danari impiegati non può certo aspettare dei secoli perchè i terreni divengano produttivi e la speculazione quindi remuneratrice. È un bel sogno il vostro, signore, ma nient'altro che un sogno.

L'altro, battuto in tutti i suoi argomenti, non ardit tornare alla carica; tanto più che la società in accomandita e la bonifica delle dune non erano che pretesti per giustificare la visita e calmare i sospetti del vecchio cerbero. (Continua)

APPENDICE 22

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

Un viaggiatore di mezza età, dai folti favoriti rossi, dagli occhi muniti di due grosse lenti azzurre percorreva a rapidi passi la strada della masseria come per cercarvi un rifugio contro la procella imminente.

Giunto davanti alla porta principale, alta, arcuata, dai battenti di bronzo irti di chiodi, ristette un momento, indi, sollevato a due mani il pesante martello, lo lasciò ricadere sulla grossa lastra metallica, che rimbombò con sinistro fragore.

Attese alcuni minuti, ma nessuno pensò farsi vivo: la casa sembrava disabitata.

Sollevando allora nuovamente il martello, picchiò un secondo colpo, che fece fremere la porta sopra i suoi cardini e si prolungò in echi lontani nelle profondità della misteriosa abitazione: ma nessuno rispose.

Si decise allora di battere un terzo colpo, dopo il quale finalmente la porta si aperse, cigolando con sordo stridore sugli arponi irrug-

Amaro S. Cruz

Nuovissima Preparazione a base di China-Angelica; — eminentemente tonico-igienico-digestivo; — specialità CARACCIOLLO - DAL FRATELLO Deposito principale presso la Farmacia FRANCESCONI alla Sirena, PADOVA — e presso le principali Bottiglierie 575

racche improvvisate la cui costruzione continua.

Le baracche però non riparano abbastanza. La pioggia di questi giorni produsse molti danni ed ora si sta provvedendo per ricoprire le baracche con cartoni di cuoio.

L'on. Galli continua visitare i luoghi colpiti dal terremoto dando disposizioni e distribuendo soccorsi.

Le popolazioni sono in continua apprensione.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Austria

Leggi ecclesiastiche

Ci telegrafano da Vienna:

Si dice che domani l'imperatore sanzionerà le nuove leggi ecclesiastiche.

Riforma della legge elettorale

I deputati polacchi hanno deciso di appoggiare quel progetto di riforma della legge elettorale che sarà accettato dal governo, e ciò allo scopo di evitare una crisi ministeriale.

Portogallo

Il gruppo cattolico

Ci telegrafano da Lisbona:

Il vescovo di Coimbra, capo del nuovo gruppo cattolico alla Camera, dichiarò che il gruppo appoggerà l'attuale governo e si inizierà nelle discussioni sociali ed ecclesiastiche alle istruzioni del Papa.

Russia

I governatori delle provincie

Abbiamo da Pietroburgo:

Si annunziano diversi cambiamenti nei governi delle provincie.

Alcuni governatori saranno collocati a riposo.

Il granduca Wladimiro

Il granduca Wladimiro, che visse esiliato sotto il defunto czar, tornerà a stabilirsi a Pietroburgo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 3. — Camera. — Riprendesi la discussione generale del bilancio, dopo varie osservazioni di Michou Rivet, il relatore generale Chochoy confuta tutte le critiche dei precedenti oratori e specialmente quelle di Jaures.

Nega che la repubblica borghese sia oligarchica, enumera le leggi di uguaglianza sociale votate a favore del popolo.

Giustifica infine la politica finanziaria della commissione del bilancio. Leon Say critica il sistema adottato dalla commissione e dal governo, imponente oneri alla minoranza dei cittadini in favore della grande maggioranza, dando così soddisfazione ai socialisti mentre se ne proclamano avversari.

LONDRA, 3. — Il Times ha da Filadelfia: Gli sforzi dei ministri degli Stati Uniti a Tokio ed a Pechino, per preparare il terreno ai negoziati di una pace cino-giapponese, progrediscono soddisfacentemente.

WASHINGTON, 3. — Si ha da Tokio che il ministro degli affari esteri rimise al ministro degli Stati Uniti le contro proposte di pace del Giappone.

Le contro proposte furono trasmesse al ministro degli Stati Uniti a Pechino.

PIETROBURGO, 3. — Un manifesto imperiale del 26 novembre, concedente l'indulto ad alcune categorie di condannati, libera dal carcere; i due capitani delle navi *Vladimiro* e *Colomba*, condannati nel processo per la collisione delle navi stesse.

BERNA, 3. — La sessione parlamentare del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati si è aperta nel pomeriggio. Dopo i discorsi inaugurali dei due presidenti del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, si esaurirono alcune questioni correnti; indi si tolse la seduta.

FIUME, 3. — Le guardie di polizia che maltrattarono alcuni marinai italiani, furono punite col massimo della pena disciplinare.

TANGERI, 3. — Si ha da Fez che il Sultano, accompagnato dal visir e da altri funzionari di Corte, recossi a fare la sua prima visita ufficiale alla fabbrica d'armi, diretta da ufficiali italiani, esprimendo il proprio gradimento al colonnello Ferrara e al segretario, per mezzo dell'interprete della legazione italiana.

BERNA, 3. — Il Consiglio federale decise oggi di sottoporre alla Camera il progetto, presentato dal dipartimento delle ferrovie riguardo il voto degli azionisti nelle compagnie ferroviarie e la partecipazione dello Stato alla amministrazione delle ferrovie stesse. Cinque membri del Consiglio si pronunziarono favorevoli e due contrari.

WASHINGTON, 3. — Oggi al Congresso Cleveland leggerà il messaggio. In esso proporrà il ritiro e l'annullamento dei biglietti di banca governativi, dichiarerà che quantunque le nuove tariffe doganali non rispondano pienamente alla aspettativa del paese, costituiscono nondimeno un miglioramento del bill. Mackinley; parlerà poscia della guerra cino-giapponese e della questione di Nicaragua.

MADRID, 2. — Il Consiglio dei ministri discusse il progetto di revisione delle tariffe doganali. Il ministero confida che il progetto verrà approvato, poiché i deputati estili, appartenenti alla maggioranza, si asterano dal votare.

VIENNA, 3. — Camera dei deputati. — I ministro delle finanze ha presentato una do-

manda di esercizio provvisorio al 31 marzo 1895.

TRIPOLI, 3. — Secondo le ultime notizie pervenute da Bornu nuovi scontri sarebbero avvenuti fra il figlio del sultano Abubeker e due Rabah. Sull'esito corrono voci contraddittorie.

Certo è che il commercio fra Tripoli e Bornu è ormai chiuso.

FORBICI ALL'OPERA

I giornali livornesi stampano un comunicato municipale che val la pena di una riproduzione integrale:

«Il Sindaco, considerato che per mezzo degli sputi può aversi la diffusione dei più pericolosi germi di malattie inettive, se disseccati sul pavimento si sollevino a formare il pulviscolo atmosferico; visti gli articoli 1 e 50 della legge sulla tutela dell'igiene e sanità pubblica e 133 della legge comunale e provinciale:

Ordina

«Sarà collocato in terra, a lato dell'insegnante, in tutte le aule scolastiche degli Istituti della città, un recipiente per raccogliere lo sputo dell'insegnante stesso e degli alunni.

«Detto recipiente dovrà contenere calce viva o altra sostanza disinfettante, da rinnovarsi ogni 3 o 4 giorni. E assolutamente vietato l'uso di segatura o sabbia.

«L'ufficio municipale d'igiene è incaricata di dare completa esecuzione alle precedenti disposizioni entro il periodo di 15 giorni dalla data della presente ordinanza.»

Firmato: Il sindaco... ecc. ecc. Andiamo incontro a un inverno che si annunzia rigido; i raffreddori e gli sputi devono essere frequenti.

Così che mi piace raffigurarmi una scolaresca intera raccolta attorno a quel recipiente che il municipio colloca, una per classe, a destra dell'insegnante.

Una volta, lo scolare levava in alto la mano e pronunziava una parola che era tutta una rivelazione:

— Licel.

E il maestro, con gesto pieno di sussiego, indicava una certa porticina.

Adesso la mano dell'alunno si allungherà verso il recipiente, e il maestro, con gesto pieno di sussiego e con voce grave, dirà:

— Sputate!

Un rapporto, in fine di bimestre, redatto da un professore:

«La scolaresca non ha potuto trarre tutto il profitto desiderato dalle lezioni, perchè continuamente disattenta e in moto. Essa ha sputato troppo!»

×

Un concorso di fumatori.

Ha avuto luogo a Bruges. Si trattava di far durare più che fosse possibile 4 grammi di tabacco in una pipa di porcellana senza, bene inteso, lasciar spegnere il fuoco.

Il primo premio è stato vinto da un tale che fumò in 67 minuti, il secondo in 66 minuti e tre quarti, e il terzo in 63 minuti.

×

Una decorazione turca.

È stato detto che il Sultano aveva decorato la regina Vittoria dell'ordine di Nichan-i-Hanedan-i-Ali-Osman (letteralmente: Ordine della Casa della famiglia di Osman); le insegne e il firmano le saranno portati dal gran maestro delle cerimonie in persona, Munir Pascià.

Quest'ordine fu creato l'anno scorso da Abdou Hamid, in occasione del 17. mo anniversario della sua ascesa al trono e non può, in base ai suoi statuti, essere conferito che a teste coronate.

Il solo Sovrano che ne sia stato decorato finora è l'Imperatore di Germania.

Le sue insegne sono una stella in brillanti e uno scudo in oro circondato da animali rossi e bianchi portante sulla faccia e verso due iscrizioni arabe:

«Fiducioso nella grazia divina» e «Sovrana dell'impero turco» e sormontato da un ramo di alloro in smalto bianco, sul quale è inscritta la data della creazione dell'ordine (anno 1301 dell'Egira, che fu quella dell'origine della famiglia di Osman).

×

Un pensiero ogni qual tratto.

Uno dei sogni della vecchiaia delle donne è quando il loro cuore diventa capace del sentimento dell'amicizia pel proprio sesso.

×

I versi.

Li sgheri «Crispi»

Quer bon sghero *Crispi*, sprufumato, Che sse fa cor tabacco forestiere La reggia, pe' fa mme je'er su' dovere Gnetedemeno che cce l'ha scalato.

Cò ssei baijocchi, puro un disgraziato Cherciabbli le saccoce un po' leggere, Ce potrà ove'er grannissimo piacere De lavorasse un *Crispi* a bon mercato.

Dunque tu cure giù dar tabbaccaro Di *Crispi* ar banco! deppo chiude l'occhi E armeno armeno cromptene un paro.

E penza che un somaro co' i fiocchi Ce vò intigna che ancora è troppo care, Dice: Un *Crispi* nun vale sei baijocchi!

Giggi Pizzirani.

Le sciocchezze:

Fra le quinte.

— Io vi scriverrei assai volentieri, mia cara, ma avete voi già sostenuto la parte d'ingenua!

— Certo! fui tre volte fidanzata.

×

Le amenità degli avvisi.

Letto sull'uscio d'un caffè fuori porta. — La riapertura avrà luogo domenica

prossima alle 11 è tutto l'anno. Bibite e rinfreschi e chellerine a prezzi convenienti.

La Sctarada:

Se la parola in 4 parti esponi Tu allor l'innesto affermi di due suoni; Se intera invece la pronunciarai Scelleratezze e bricconate avrai. Quella precedente:

SI-NO-DO

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza particolare)

Ponte di Brenta 3-12-94

PENSIERI

L'inverno è venuto; presto si farà vedere la neve. — Adesso intanto ci accontenta di gelarci le membra col suo vento agghiacciato, che essica la pelle.

Le numerose ville sono chiuse, i loro abitanti sono fuggiti in città, nei salotti caldi, tappezzati, pieni di fiori, dove passano gran parte della sera nelle più geniali... o scipite conversazioni.

Gli alberi brulli, che, lungo la strada, sono là ischeletrici, tendenti le braccia al cielo grigio, come implorassero un soffio di aria calda, un raggio di sole, ci fanno scendere nell'anima un'onda di grave tristezza; ci fanno pensare che per lunghi mesi bisognerà vivere in questo lembo di Siberia, dove in Novembre correvano ancora le delicate signore coi loro bimbi a godersi l'aria libera, il profumo igienico, solleticante delle messi dei campi.

Qui alle 17 non si incontra per la via che qualche contadino, con la sua pipa in bocca, col naso rosso come un peperone, che si reca nella stalla a vegliare, ruminando cammin facendo, qualche frottoia per far ridere la ragazza che sarà sua sposa.

Alla mattina poi si ode vociare per un poco, specialmente quando è mercato, poi, da lì a due ore ritorna la monotonia di un paese perduto, isolato.

Solo ad ogni piccolo tratto di tempo, echeggia acuto il fischio del treno che fa, nella piccola stazione, una fermata di un minuto, così per l'orario, per il regolamento, per la posta, poichè nessuno discende o sale, eccetto nei giorni di fiera; poi il treno squassando la sua chioma grigia, sbuffando come un toro par che dica: corriamo via da questo paese andiamo a Venezia od a Padova.

×

Giacchè ho parlato della stazione di questo paese, lasciate che ricordi la disgrazia irreparabile oclà accaduta, or sono pochi giorni, in quella notte buia, d'inferno, che fu così fatale al povero Carlo Agnelli.

Lasciate che ricordi questo impiegato integerrimo, modello, attivo, pieno d'ingegno, che si era acquistato con lunghi anni di lavoro la benemerita, la stima di quanti lo avevano avvicinato.

Esso dorme il sonno eterno qui nel nostro cimitero dove lo accompagnarono i tributi di onore, di compianto dei suoi superiori, dei suoi amici, le lagrime della moglie desolata, della mamma quasi novantenne.

Ed oggi che si doveva festeggiare nella sua casa l'anniversario della sua nascita, invece v'è il pianto, il dolore più profondo.

Povero Carlo Agnelli!

La tua morte, oltre che lasciare un vuoto nel tuo ufficio che difficilmente un'altro impiegato potrà occuparlo così coll'ingegno e col tuo zelo, ha piombato nella più squallida miseria e nel cordoglio l'affettuosa tua moglie e la mamma che ti idolatravano, che non sanno darsi pace della tua dipartita.

Sia a loro conforto il dispiacere vivissimo dei superiori, degli amici tutti.

Conforto ben misero appetto alla sciagura che le ha colpite.

Ed è perchè sono amico tuo, povero Agnelli, che da queste pregiate colonne mando ai tuoi superiori, specialmente all'ingegnere capo — che sparse lagrime sulla tua tomba — la preghiera di soccorrere le tue due povere signore rimaste sole, senza alcun aiuto, certo che la tua nobile alterezza non sarà offesa, sicuro che questo appello non sarà fatto invano.

×

Ritornando sull'inverno che si presenta assai freddo, pieno di burrasche, ci auguri mo che sia breve e che ritorni presto la bella stagione.

Intanto giacchè siamo in carreggiata di sentimentalismo speriamo che i poveri i quali adesso sentono più pesante la loro indigenza vengano soccorsi dalla carità pubblica che non si periterà ad imitare la ben nota filantropia del comm. Breda.

Emilio R.

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

Paragrinzioni burocratiche

Si raccomanda la presente nota a S. E. il Ministro delle Finanze.

Da essa appare a chiare note quante si lavora negli uffici per una bagatella di questo genere; far pagare forse 5 lire di multa ad un contribuente.

Ecco il glorioso elenco delle fatiche burocratiche:

1. Erezione del verbale di contravvenzione.
2. Rapporto dell'Ispettore che lo rimette all'Intendenza per l'approvazione.
3. Nota dell'Intendenza che lo accompagna all'Ufficio Registro.
4. Avviso di pagamento ai contravventori.
5. Rapporto dell'Ufficio che rimette alla Intendenza la domanda di grazia per l'esonero della multa.
6. Rapporto dell'Intendenza al Ministero.
7. Risposta del Ministero che non sarebbe contrario a proporre la grazia purchè il contravventore si presti a pagare una data somma.
8. Analoga comunicazione da parte della Intendenza all'Ufficio di Registro.
9. Comunicazione dell'Ufficio al contravventore.
10. Rapporto dell'Ufficio alla Intendenza che informa del seguito pagamento.
11. Rapporto dell'Intendenza al Ministero.
12. Dispaccio del Ministero che informa la Intendenza della grazia Sovrana.
13. Comunicazione conforme da parte della Intendenza all'Ufficio di Registro.
14. Dall'Ufficio di Registro al contravventore.

Eccellenza, e tutto questo avviene molte volte per irregolare annullamento di una marca da bollo da centesimi 5, dico cinque.

Se ciò non fosse vero, la sembrerebbe pure cosa per fuo incredibile, che nel beato regno d'Italia la pedanteria e la fiscalità fossero giunte a tal punto, e con sì grave danno dell'erario.

Si diminuiscono le pene in modo ragionevole e si facciano pagare senza bisogno di tanto lavoro.

È assai più spiccio e più proficuo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Conferenze del prof. Fradeletto

Il prof. ANTONIO FRADELETTO, terrà fra breve, a Padova, alcune conferenze di soggetto artistico-letterario.

Questo annuncio — che noi diamo con lietissimo animo — tornerà, senza dubbio, gradito a quanti amano i più elevati godimenti dello spirito.

Antonio Fradeletto — il geniale artista della parola — non ha bisogno di presentazione.

I padovani ricordano i suoi successi oratori nella Sala della Gran Guardia; sanno quelli che ottenne, di recente, a Roma, a Milano, a Verona, a Trieste.

Così le prossime conferenze — che gioveranno anche ad una eria istituzione cittadina — ei preparano altrettanti avvenimenti, a cui la parte intellettuale di Padova non vorrà, certo, rinunciare d'assistere.

BAGNO PUBBLICO

Il Comitato permanente nominato dai rappresentanti delle Associazioni, che aderirono all'azione per ottenere il bagno pubblico, nella sua seduta del 14 corrente presa conoscenza del progetto studiato dall'Ufficio Tecnico Municipale, approvò il seguente ordine del giorno che si comunica a Codesta Presidenza onde voglia provvedere per la massima diffusione, e per la necessaria influenza nei Consigliori del Comune, che con codesta benemerita Società hanno rapporti.

«Il Comitato permanente per l'attuazione di un bagno pubblico, sentite le comunicazioni del suo Presidente intorno al progetto studiato dall'Ufficio Tecnico Municipale;

considerando che in detto progetto tutti i problemi tecnici intorno alla qualità dell'acqua, al modo di erogazione, scaricamento e filtrazione, sono in massima risolti secondo i reputati bisogni;

considerando che, l'ubicazione, la grandezza delle vasche e loro necessaria divisione corrispondono ai bisogni della città;

consigliando che in esso progetto è giustamente contemplato quanto potrebbesi richiedere riguardo agli annessi desiderati in un bagno pubblico, cioè: donne, gabinetti da bagno, spogliatoi, atrio, ecc.;

considerando che è opportunamente costituita la indispensabile divisione fra le vasche per i paganti e le gratuite;

considerando infine che lasciando di occuparsi — come è dovuto a questa Commissione — di ogni argomento di dettaglio i quesiti tecnico-fondamentali tutt'altro che facili a risolversi nella nostra città sono felicemente risolti

approva in massima

l'attuazione del detto progetto, e invita tutti i sodalizi che si interessarono a che Padova sia provvoluta di un bagno pubblico, a portare tutta la loro influenza affinché il progetto sia presentato il più presto possibile al Consiglio Comunale, e sia da esso approvato».

Per i danneggiati DEL TERREMOTO

Apposito Comitato formatosi fra gli studenti della R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia ci comunica la seguente circolare diritta agli studenti delle Università italiane:

Egredi e cari colleghi,

Compresi dalla gravità dei disastri che hanno funestato recentemente alcune regioni della Sicilia e della Calabria, confidiamo nel vostro validissimo appoggio onde promuovere una sottoscrizione fra gli studenti delle Università italiane a favore dei miseri danneggiati.

Fiduciosi di ottenere, al più presto possibile, la vostra adesione, accompagnata da una scheda di sottoscrizione, per una qualunque somma, vi ringraziamo e salutiamo.]

IL COMITATO

Angelo Pancino - Ugo Scalori - Alessandro Bezzi - Egidio Castiglia - Francesco Sesti.

NB. — Essendoci fatti pure iniziatori della compilazione di un «Numero Unico», nel quale scriveranno illustri personalità del mondo letterario, vi avvertiamo che ve ne spediremo copie che speriamo ci aiuterete a vendere.

Società d'Incoraggiamento.

Domenica 2, alle ore 14 ebbe luogo l'annunziata Assemblée generale di questa Società con numeroso concorso di soci.

Dopo varie comunicazioni fatte dal presidente conte Vettore Giusti intorno ai premi ed onorificenze assegnate dal Consiglio dopo l'ultima Assemblée, e che furono a suo tempo annunciate nei giornali cittadini, fu deliberato il preventivo per il 1895, nominata la commissione per la scelta dei periodici per il 1895 e confermati a revisori dei conti i signori: cav. Alessandro Levi Cattelan e Veronese cav. prof. Giuseppe.

Notiamo che fra le deliberazioni prese vi sono i seguenti concorsi per il 1895:

- I. - L. 500 alle Scuole di Disegno;
- II. - L. 300 alla Stazione Bacologica;
- III. - L. 100 all'Istituto Musicale;
- IV. - L. 150 al Sindacato Agricolo;
- V. - L. 150 al Comizio Agrario;
- VI. - L. 400 alla Scuola Professionale femminile;
- VII. - L. 200 alle Locande Sanitarie.

I primi tre hanno durata triennale e scadono nel 1896.

Venne poi ratificata la spesa di L. 1800 già fissata dal Consiglio per il concorso *antifilosofico* e fu comunicato ai soci che il Consiglio nominò la Commissione aggiudicativa dei premi in detto concorso, nelle persone dei signori: prof. cav. Pellegrino Nicolò, prof. ing. Gruber Teodoro, sig. Giulio Drigo.

Terminata la seduta dell'Assemblea si raccolse il Consiglio di Amministrazione e tra le altre deliberazioni prese assegnò la *medaglia di bronzo* alla ditta *E. Fasoli e C.* di cui produttrice di ricami ed altro con laboratorio in via S. Giuliana n. 1084.

Patronato dei licenziati poveri dall'Ospitale Civile di Padova.

Terl ebbe luogo l'annunziata adunanza generale del Patronato dei licenziati poveri da quest'Ospitale Civile coll'intervento di discreto e scelto numero di Patroni.

Letto il resoconto morale-economico e rilevato che, mercè una ben'avveduta amministrazione, le condizioni finanziarie del sodalizio si mantengono abbastanza prospere quantunque i mezzi disponibili sieno impari ai grandi bisogni; veduto come vadano progressivamente aumentando i soccorsi distribuiti dal Patronato; l'adunanza emise un voto di lode all'amministrazione per l'opera sua, incoraggiandola a far pratiche per aggregar nuovi soci, onde poter allargare sempre più la beneficenza del Patronato.

Approvato di poi il Resoconto dei Revisori dei Conti signori Adolfo Wollmann e dottor Ernesto Zaramella sul consuntivo 1893 che conferma ed approva i dati accennati dalla precedente relazione, l'adunanza votò un ringraziamento per l'opera da loro prestata e ad unanimità li riconfermò in carica.

Finalmente votò un vivo ringraziamento ai signori conti Girolamo e Vettore Giusti che nella luttuosa circostanza in cui perdettero la rispettiva moglie e madre benedicono il Patronato con l'offerta di duecento e cinquanta lire, e fece voti che il generoso esempio trovi imitatori anche in differenti circostanze.

Santa Barbara.
Ritornando oggi il giorno di S. Barbara, festa delle armi speciali, gli ufficiali, sotto ufficiali e soldati dell'artiglieria e genio del nostro presidio vestono la grande uniforme.

Terremoto.
L'egregio sig. Organo ci comunica: Ieri sera alle ore 19, 0', 15" gli apparecchi sismici registrarono una leggiera scossa di terremoto nella direzione E. O., ed altra scossa si ripeté alle ore 21, 0'. 0" molto ampia nella direzione S. N.

Tutta l'intera giornata gli apparecchi si mantennero in agitazione, come le agitazioni continuano quest'oggi pure a corr.

Ringraziamento.
Il Direttore dell'Istituto per le Fanciulle Cieche ringrazia le alunne del Collegio Zitelle Gasparini, le quali hanno offerta la somma di L. 25 a beneficio della detta istituzione.

Per chi gioca al lotto.
Ritornando la festa dell'Immacolata Concezione sabato della corr. settimana ai giocatori del lotto restano avvertiti che il gioco piccolo si chiuderà mercoledì alle ore 9 pom., e il grande giovedì alle ore 8 pom.

Il processo contro i fabbricanti di monete false.
Oggi al nostro Tribunale ha luogo il procedimento penale contro Zaramella Giuseppe ed altri imputati di fabbrica e spendita di monete false di nichel.

Come i lettori ricordano l'arresto dei prevenuti avvenne in Via S. Rosa, il 15 del passato settembre, ad opera dei delegati Zani e Ferrazzi.

Cronaca dei fallimenti.
Zaggia Giov. Batt., negoziante in ferramenta di Caradinea. Dichiarato ad istanza di un creditore. - Curatore avv. Giacomo Camis. Convoc. per nom. Deleg. e Cur. 13 dicembre Termine presentazione dei titoli 30 Chiusura verifica dei crediti 17 gennaio.

Nuova Cometa.
Una nuova cometa è stata scoperta all'Osservatorio di Lick sul monte Hamilton in California il 23 novembre ultimo alle 7h, 39m, 7. in tempo medio locale.

La cometa trovata nell'Acquario nella posizione:
A R = 336° 40' 16"
D P N = 102° 8' 54"

Un brutto incidente.
L'hanno chiamato persino aggressione, ma non è che un disgustoso incidente il quale però denota la brutalità di taluno. Gini Paolo passava di notte tempo per Piazza del Santo ed ecco che due signori lo incontrarono e con una spinta lo gettarono senza altro a ridosso del muro.

Tentato furto.
Ignoti ladri, l'altra notte, tentarono di rubare nel negozio di certo Fiori Camillo di Piove. Disturbati nel più bello della loro operazione non furono in tempo che di togliere dal cassetto alcune lire.

Arresti.
Le guardie di P. S. condussero l'altra sera a S. Chiara certo Bottazzo Giovanni, perché in istato di ubriachezza commetteva disordini. Giunto in questura si seppe che il Bottazzo aveva 10 mesi di reclusione da scontare, per cui fu trattenuto in arresto.

Prestito Reggio Calabria.
Delegazioni 1871. - 36.a Estrazione del 1 dicembre 1894.
100 266 433 572 812 920 945 956
1000 1212 1429 1511 1579 1816 2376 2508
2650 2861 3360 3664 3704 4008 4019 4337
4590 4847 4917 5805 5786 5969 6088 6466
6472 6499 6519 6770 6839.
Rimborsabili in L. 500 per delegazione, dal 31 dicembre 1894.

Corriere dell'Arte
TEATRO GARIBALDI

Buona la rappresentazione d'iersera - ed ottima poi sarà quella di stasera.
Si rappresenta *La figlia di Mustafa* - o per chi che ha molte bellezze, le quali, affidate al valore di bravi artisti, meritano tutta l'attenzione del pubblico.
E noi faremo plauso ben volentieri.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. - Dalla Compagnia di Operette, diretta da CESARE GRAVINA, questa sera si rappresenta:
o *La figlia di Mustafa*
Ore 20.30 (8 1/2).

Pranzo a . 1.50 1/2 litro nostrano, 2 pani, 1 minestra in brodo, 1 alessato con guarn., altro piatto di carne (a scelta), frutta o formaggio - Al Giovedì e Domenica pasta asciutta o risotto.

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 4 dicembre 1894

Roma 3		Parigi 3	
Rendita contanti	91,27	Rendita fr. 3 0/0	109,75
Rendita per fine	91,27	idem 3 0/0 perp.	109,69
Banca Genovese	—	idem 4 1/2 0/0	107,70
Credito mobiliare	—	idem ital. 5 0/0	85,75
Azioni Acquas	26, —	Cambio a Londra	25,13
Azioni Immobiliare	26, —	Consolidati inglesi	103,87
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	91,2
Parigi a 9 mesi	—	Cambio Italia	6 7/8
Milano 3		Vienna 3	
Rendita contanti	91,08	Rend. in carta	100,05
per fine	91,27	in argento	99,85
Azioni Mediterranea	495, —	in oro	124,48
Lanificio Bossi	1368, —	senza imp.	100, —
Cantificio Cantoni	392, —	Azioni della Banca	1040, —
Navigazione generale	320, —	Stab. di ord.	398,50
Raffineria Zuccheri	185, —	Londra	124,48
Servizi Venezia	29, —	Zecchini imp.	5,87
Società Veneta	98, —	Napoleoni d'oro	9,90, —
Obbligaz. merid.	276, —	Berlino 3	
Francia a vista	107,25	Mobiliare	240, —
Londra a 3 mesi	26,81	Austriache	—
Berlino a vista	132, —	Lombarde	44,50
Venezia 3		Rendita italiana	84,80
Rendita italiana	91,10	Londra 3	
Azioni Banca Veneta	407, —	Inglese	108 3/8
Soc. Ven. L.	100, —	Italiano	84 3/4
Soc. Venez.	233, —	Cambio Francia	107,25
Col. Venez.	24,25	Cambio Germania	132, —
Obblig. prest. venez.	24,25		
Firenze 3			
Rendita italiana	91,27		
Cambio Londra	26,79		
Francia	107,20		
Azioni F. M.	649,50		
Mobili	—		
Torino 3			
Rendita contanti	91,12		
per fine	91,30		
Azioni Ferr. Medit.	494, —		
Mor.	630, —		
Credito Mobiliare	105, —		
Nazionale	802, —		
Banca di Torino	143, —		

Nostre informazioni

Si assicura che l'on. Crispi ha interesse S. M. il Re ad usare della sua autorità per far cessare la guerra accanita, che molti generali dei più influenti fanno alle riforme militari dell'on. Mocenni.

L'on. Crispi avrebbe fatto notare al Re che ormai è divenuto un sistema negli ufficiali generali di combattere tutti i ministri della guerra, con grave pregiudizio della disciplina militare, e che se un tale sistema non cessasse, egli sarebbe il primo a proporre un ministro della guerra borghese.

Le osservazioni del presidente del Consiglio avrebbero prodotto profonda impressione sull'animo del Re. Nelle sfere governative si conferma che l'on. Crispi avrà nella ventura primavera un convegno col principe Hohenzolhe, cancelliere tedesco.

Probabilmente il cancelliere accompagnerà in Italia l'imperatore Guglielmo, il quale ha promesso al principe di Napoli che verrà a far una visita nella primavera del 1895 a Re Umberto.

Se il viaggio imperiale avrà certo luogo in primavera, in tal caso è più che supponibile che Guglielmo verrà a Roma.

Appena nominata la commissione pel regolamento della Camera, essa si adunerà a Montecitorio per esaminare le diverse proposte, che furono già da tempo presentate. Il presidente della Camera raccomanderà alla medesima di presentare la sua relazione entro il mese, e possibilmente in tempo per essere discussa dalla Camera prima delle vacanze natalizie.

Nel suo complesso la stampa italiana giudica poco favorevolmente il discorso inaugurale della sessione parlamentare.

Ultimi Dispacci

Pel 25° anniversario dell'occupazione di Roma
(S.) ROMA, 4, ore 9.20
Notizie, pervenute al ministero degli esteri, recano che in diverse delle nostre colonie si sono già costituiti dei comitati per commemorare degnamente il 25° anniversario della occupazione di Roma per parte delle truppe italiane.
Alcune colonie manderanno a Roma delle deputazioni speciali.

Il Ministro d'Italia in Serbia
(S.) ROMA, 4, ore 10.30
In seguito ad intesa col Presidente del Consiglio, l'on. Blanc ha ordinato al ministro d'Italia presso il Re Serbia di ritornare a Belgrado.

Il ministro riprenderà possesso della legazione entro il corr. mese.

Nuovo versamento alla Banca d'Italia

ROMA, 3, ore 11
Si conferma la voce che il Consiglio direttivo della Banca d'Italia ha approvata la proposta del comm. Marchiori di chiamare un nuovo versamento sulle azioni della Banca.
Col prodotto di tale versamento si provvederà alle immobilizzazioni.

Sulla seduta d'ieri
(S) ROMA, 4, ore 11,20
Notasi che a Roma e dalle notizie che pervengono, quasi generalmente la impressione prodotta dal discorso reale fu fredda. Pochi erano i deputati presenti.

Domanda a procedere
Alla Camera oggi il presidente comunicherà le domande di autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Badaloni, Agnini, Prampolini e Feni (?).

Soccorsi ai danneggiati dal terremoto
(S) ROMA, 4, ore 12.0
Il comitato generale per i soccorsi ai danneggiati del terremoto fu convocato per domani sera all'Associazione della stampa. Ieri sera il Comitato stesso trasmise all'on. Galli lire 4500.

Due Giudici Istruttori
(S) ROMA, 4, ore 12.30
I giudici istruttori Sergiacomi Capriolo rifiutarono di domandare il loro trasloco.

La lista civile
Presentandosi i procelli finanziari, si avrà pure una diminuzione della lista civile. Questa notizia fa in ogni partito ottima impressione.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO
di PADOVA
5 Dicembre 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 50 s. 50
Tempo me. l. dell'Europa ore 12 m. 3 s. 21
Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

3 Dicembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	763.0	761.0	759.1
Termometro centigr.	+4.2	+4.4	+5.5
Tensione del vap. acq.	3.9	4.5	4.5
Umidità relativa	63	71	66
Direzione del vento	ENE	NE	ENE
Velocità chil. orar. del vento.	29	27	40
stato del cielo	cop.	piov.	cop.

Dalle 9 del 3 alle 9 del 4.
Temperatura massima = + 6.5
minima = + 4.1
Acqua caduta dal Cielo dalle 9 alle 21 del 3 - mill. 10.0

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

La calce e la soda, elementi necessari allo sviluppo delle ossa sono perfettamente dosati col Emulsione Scott, ed è questo un altro dei vantaggi che essa ha sull'olio di fegato di merluzzo semplice.

Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni
L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è stata da me adoperata diffusamente, e mi gode l'animo dichiarare averla trovata efficace nei fanciulli e bambini linfatici-scerofolosi, ridonando ad essi le forze perdute e con esse la regolare funzione gastrica fino alla completa guarigione.
La preferisco quindi all'olio di fegato di merluzzo, sia perché più facilmente assimilabile, sia perché meno sgradevole, e principalmente per la presenza degli ipofosfiti di calce e soda, tanto utile nel linfatico-scerofolosi.
Roma, 18 dicembre 1885.
38 Prof. cav. DAVIDE LUPO
Specialista per le malattie dello stomaco ed i bambini

Malattie della pelle e Veneree

il Dott. Dario Fabris
Direttore del Dispensario Celtico da consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in Via SPIRITO SANTO 982 A 735

AVVISO

La sottoscrizione Ditta AVVERTE
che il suo Negozio di **drogheria Magazzino e Fabbrica Liquori** sito in Battaglia, Via Maggiore, è stato trasferito dal N. 42 al N. 41.
Ghiraldini Pompilio
Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una trovansi in vendita il nuovo Romanzo di PIO PASSARIN
Un'Oasi della Vita
già pubblicato nelle appendici del **COMUNE Giornale di Padova**

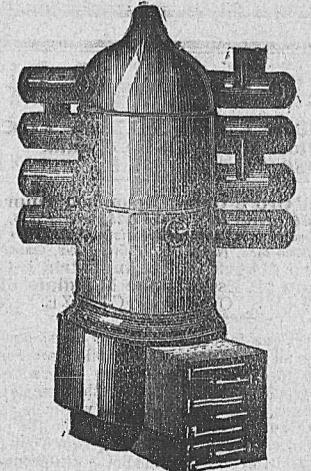
NUOVA SARTORIA MAURIZIO CAPPELLIN
N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI
Prezzi di assoluta concorrenza

Calzoni.	da L. 5	a L. 16
Soprabiti mezza stagione	12	40
id. inverno	21	50
Ulster.	18	40
con mantelli	22	50
Vestiti completi.	20	60
Mantelli a ruota per ragazzo	6	18
	13	40

DEPOSITO IMPERMEABILI
Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore esperto nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

Piazza PADOVA Via Santo Monte
Unità d'Italia
Pollino Pietro & Emilio
ANTICA FABBRICA
Cucine economiche, Stufe Caloriferi d'ogni sistema Termosifoni - Asciugatoi
ESCLUSIVA VENDITA
DELLA STUFA (Vera Americana)
Prezzi da non temere concorrenza



GRANDI MAGAZZINI DELLA DITTA LUIGI VALSECCHI
ALL' UNIVERSITÀ - PADOVA - ALL' UNIVERSITÀ

Provvoluti di abili tagliatori, sono riccamente assortiti di Stoffe Nazionali ed Estere, in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza. Sono inoltre forniti di un grandioso Assortimento Vestiti confezionati in variati prezzi:

Ulsters e mantellina	da L. 22	fino a L. 95
Soprabiti inverno novità	» 25	» 90
Vestiti completi moda	» 22	» 65
Mantelli ruota intera	» 14	» 50
e alzoni stoffe pesanti	» 5	» 22

RICCO ASSORTIMENTO
Plaid inglesi - Coperte da viaggio - Veste da camera Impermeabili - Costumi per bambini 702

AVVISO
Nello Stabilimento pianoforti **DI NICOLÒ LACHIN**
Via Selciato del Santo N. 4021, trovansi Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.
Noleggio dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

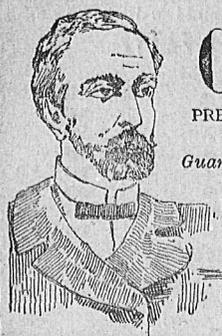
Il 31 Dicembre 1894 sarà fissata la data dell'estrazione della
LOTTERIA NAZIONALE
DI BENEFICENZA a profitto del **COLLEGIO REGINA MARGHERITA** in Anagni se ne acquistano i Biglietti
Lire 250.000 DI PREMI
CON UN BIGLIETTO DA UNA LIRA se ne possono vincere **150.000**
Autorizzata dal Ministero l'Estrazione si farà in Roma, ed i biglietti spediti franchi a chi ne farà richiesta.
I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA D'ITALIA.
Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a - Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murate, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.
Per invii per posta aggiungere cent. 45 per a raccomandazione delle lettere.
N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. - Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.a classe e le Collettorie postali di 1.a ed ai principali Banchieri e Cambiavalute in Padova Via Spirito Santo N. 982. 759

PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
Successor **RIELLO & LAZZARONI**
DEPOSITO MANIFATTURE ALL'ANTENORE
Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe pe. uomo, nazionali ed estere - Flanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana filizzate ed imbottite, tricot bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.
Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche
Prezzi fissi ridottissimi 694

TUTTE LE SERE CONCERTO FAMILIARE

La pubblicità è fonte di guadagno - Approfittate del nostro Giornale il più diffuso della Provincia

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER 892, Via Spirito Santo, Padova



PRIMA DELLA CURA

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. H119 Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12. - MILANO



DOPO LA CURA

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta.

421



FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

SOCIETÀ AD AZIONI per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOCKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole

Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari

Prezzi correnti, allestiti e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgert, Sofienstrasse, 30

PUMPING MACHINERY Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania

SPECIALITÀ

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.

Pressi per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.

Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.

Grue idrauliche, Elevatori, Pressi, Accumulatori, Pressi compensatrici, d'ogni genere.

Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.

Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.

Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

POMPE CENTRIFUGHE L. DUMONT

PARIGI, 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO

H 431 V

Tossi - Catarri - Bronchiti

e tutte le affezioni dell'apparato respiratorio guariscono colle rinomate

PASTIGLIE TANTINI

a base di Polvere del Dower e Balsamo di Tolu

Cent. 60 la scatola con istruzione

FRANCHE a domicilio in tutto il Regno si ricevono le pastiglie Tantini, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. - Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro